

A1 PROGRAMMA SVOLTO, ARGOMENTI DI MAGGIOR RILIEVO E COMPITI

CLASSE: 3ALSA MATERIA: ITALIANO DOCENTE: G. LATERZA

1) PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA:

1) LE ORIGINI DELLE LETTERATURE EUROPEE:

Il Medioevo: la società e l'amore cortese.

Nel sud della Francia, i trovatori.

Nel nord della Francia. L'epica cavalleresca e il romanzo cortese. Chrétien de Troyes.

2) LA POESIA ITALIANA DELLE ORIGINI

La situazione linguistica e politica italiana paragonata a quella francese.

Le prime poesie in volgare: *Indovinello veronese* e *Placito capuano*.

Francesco d'Assisi, *Il Cantico delle creature*.

Jacopone da Todi, *Donna de Paradiso*.

3) LA SCUOLA POETICA SICILIANA E I RIMATORI SICULO-TOSCANI

Iacopo da Lentini, *Io m'aggio posto in core a Dio servire*.

4) IL DOLCE STIL NOVO

Protagonisti, tematiche e caratteristiche formali

G. Guinizelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore*; *Io voglio del ver la mia donna laudare*.

G. Cavalcanti, *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*.

5) LA POESIA COMICO-PARODICA

Cecco Angiolieri, *S'i' fosse foco, arderei 'l mondo*.

6) DANTE ALIGHIERI:

Vita, pensiero e poetica.

Vita Nova. Lettura e commento dei seguenti brani: *Il libro della memoria*; *La prima apparizione di Beatrice*; *Il saluto*; *Oltre la spera che più larga gira*; *La "mirabile visione"*.

Divina Commedia. Cronologia interna, argomento e struttura dell'opera.

Inferno. Canti I, III, V, X, XIII, XXVI, XXXIII.

7) FRANCESCO PETRARCA:

Vita, pensiero e poetica.

Canzoniere. Struttura, contenuti, temi.

Letture e commento dei seguenti brani: *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono*; *Solo e pensoso i più deserti campi*; *Chiare, fresche e dolci acque*.

PROGRAMMA SVOLTO A DISTANZA:

8) GIOVANNI BOCCACCIO:

Vita, pensiero, poetica

Decameron. Struttura, contenuti, temi.

Letture e commento dei seguenti brani: *Lisabetta da Messina*; *Nastagio degli Onesti*; *Chichibio cuoco*.

9) UMANESIMO:

Periodo storico, ruolo degli intellettuali, caratteristiche generali.

10) RINASCIMENTO:

Periodo storico, rapporto tra intellettuali e pubblico, caratteristiche generali.

11) LUDOVICO ARIOSTO:

Vita, pensiero, poetica

Orlando furioso: struttura, contenuti, temi.

Lettura e commento dei seguenti brani: *Proemio*; *Canto I*; *Il palazzo di Atlante*; *La follia di Orlando*.

12) NICCOLÓ MACHIAVELLI:

La vita, le idee e il suo posto della storia della letteratura

Il Principe, struttura, contenuti, temi.

2) **ARGOMENTI DEL PROGRAMMA DI MAGGIOR RILIEVO:**

(si indicano i punti di maggior rilievo che ogni studente deve ripassare).

LE ORIGINI DELLE LETTERATURE EUROPEE:

Il Medioevo: la società e l'amore cortese.

LA POESIA ITALIANA DELLE ORIGINI

Francesco d'Assisi, *Il Cantico delle creature*.

IL DOLCE STIL NOVO

Protagonisti, tematiche e caratteristiche formali

DANTE ALIGHIERI:

Vita, pensiero e poetica.

Divina Commedia. Cronologia interna, argomento e struttura dell'opera.

Inferno. Canti I, III, V, XXVI, XXXIII.

FRANCESCO PETRARCA:

Vita, pensiero e poetica.

Canzoniere. Struttura, contenuti, temi.

GIOVANNI BOCCACCIO:

Decameron. Struttura, contenuti, temi.

Lettura e commento dei seguenti brani: *Lisabetta da Messina*; *Chichibio cuoco*.

LUDOVICO ARIOSTO:

Orlando furioso: struttura, contenuti, temi.

Lettura e commento dei seguenti brani: *Il palazzo di Atlante*; *La follia di Orlando*.

NICCOLÓ MACHIAVELLI:

La vita, le idee e il suo posto della storia della letteratura.

Il Principe, struttura, contenuti, temi.

**AGLI STUDENTI CHE NON HANNO RAGGIUNTO LA SUFFICIENZA NELLO SCRUTINIO FINALE
VERRÀ INVIATA LA SCHEDA PAI (PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO), AL FINE DI
COLMARE LE LACUNE MANIFESTATE AL TERMINE DELL'ANNO.**

CLASSE: 3ALSA

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: G. LATERZA

1) COMPITI PER LE VACANZE ESTIVE (PER TUTTI GLI STUDENTI DELLA CLASSE)**1) È obbligatorio svolgere su un foglio di protocollo i seguenti temi (Tipologia A e Tipologia B):**

Per svolgere il primo tema, puoi fare riferimento al materiale che ho caricato su Classroom sul Canto XXXIV.

TIPOLOGIA A**Analisi e commento di un testo letterario**Considera il seguente brano, tratto dal Canto XXXIV della *Divina Commedia*.

Lo 'mperador del doloroso regno
da mezzo 'l petto uscìa fuor de la ghiaccia;
e più con un gigante io mi convegno, 30

che i giganti non fan con le sue braccia:
vedi oggimai quant'esser dee quel tutto
ch'a così fatta parte si confaccia. 33

S'el fu sì bel com'elli è ora brutto,
e contra 'l suo fattore alzò le ciglia,
ben dee da lui procedere ogne lutto. 36

Oh quanto parve a me gran meraviglia
quand'io vidi tre facce a la sua testa!
L'una dinanzi, e quella era vermiglia; 39

l'altr'eran due, che s'aggiugnieno a questa
sovresso 'l mezzo di ciascuna spalla,
e sé giugnieno al loco de la cresta: 42

e la destra pareva tra bianca e gialla;
la sinistra a vedere era tal, quali
vegnon di là onde 'l Nilo s'avvalla. 45

Sotto ciascuna uscivan due grand'ali,
quanto si convenia a tanto uccello:
vele di mar non vid'io mai cotali. 48

Non avean penne, ma di vispistrello
era lor modo; e quelle svolazzava,
sì che tre venti si movean da ello: 51

quindi Cocito tutto s'aggelava.
Con sei occhi piangèa, e per tre menti
gocciava 'l pianto e sanguinosa bava. 54

Da ogne bocca dirompea co' denti

un peccatore, a guisa di maciulla,
sì che tre ne faceva così dolenti. 57

A quel dinanzi il mordere era nulla
verso 'l graffiar, che talvolta la schiena
rimanea de la pelle tutta brulla. 60

“Quell'anima là sù c' ha maggior pena”,
disse 'l maestro, “è Giuda Scariotto,
che 'l capo ha dentro e fuor le gambe mena. 63

De li altri due c' hanno il capo di sotto,
quel che pende dal nero ceffo è Bruto:
vedi come si storce, e non fa motto!; 66

e l'altro è Cassio, che par sì membruto.
Ma la notte risurge, e oramai
è da partir, ché tutto avem veduto”. 69

*[Dante e Virgilio, per uscire dall'Inferno, si arrampicano sui peli di Lucifero, procedendo dalle costole ai piedi. Arrivati a destinazione, si staccano dal demone e si fermano in una grotta a riposare. Sono giunti nell'emisfero australe, dove si trova il monte del Purgatorio.
Ed ecco dunque i versi finali della cantica.]*

Lo duca e io per quel cammino ascoso
intrammo a ritornar nel chiaro mondo;
e senza cura aver d'alcun riposo, 135

salimmo sù, el primo e io secondo,
tanto ch'i' vidi de le cose belle
che porta 'l ciel, per un pertugio tondo. 138

E quindi uscimmo a riveder le stelle.

Comprensione e analisi

- 1 Riassumi il contenuto del brano e fai la parafrasi di tre terzine a tua scelta.
- 2 Descrivi i tratti che più caratterizzano l'aspetto esteriore di Lucifero.
- 3 Chi sono i tre dannati posti nelle bocche di Lucifero? Perché Dante assegna loro la punizione più terribile?
- 4 Individua le figure retoriche presenti ai versi 28, 34, 48. Rintraccia infine, tra i vv. 133-139, le parole che hanno un'accezione positiva.

Interpretazione

Per Dante, Lucifero è colui che “contra 'l suo fattore alzò le ciglia”, poiché osò guardare Dio negli occhi e ribellarsi. A partire da questo episodio, rifletti: al giorno d'oggi, la ribellione è considerata negativa o positiva? Sempre, o in alcuni casi?

Sostieni la tua tesi facendo esempi concreti, considerando la tua esperienza personale, libri, serie tv, film ed episodi di cronaca più o meno recenti.

Scrivi almeno 3 colonne di foglio di protocollo.

TIPOLOGIA B

Analisi e commento di un testo non letterario

Macché sdraiati. Bravi ragazzi.

In ordine anagrafico. I bambini sono al centro dell'attenzione: tutti si preoccupano per loro, con asili e elementari chiuse. I maturandi hanno i riflettori mediatici puntati addosso. I «grandi», per questioni di lavoro, saranno i primi a poter uscire. E gli anziani protestano pubblicamente perché non accettano di essere gli ultimi a farlo. Si parla di tutti, tranne di loro: i ragazzi, fascia d'età 12-18 anni. Dimenticati e silenziosi. Eppure esemplari proprio perché silenziosi. È la generazione che soffre di più, ed è quella che sta mostrando il meglio. Altro che «sdraiati». Hanno rinunciato a tutto, più di tutti. Diligentissimi, continuano a studiare nonostante il «tutti promossi». Per più di due mesi sono stati immobilizzati, proprio nell'età in cui è più importante muoversi. Niente compagni a scuola, niente sport, niente palestra, niente amori dei sedici anni, che sono i più belli, niente motorini, niente feste. Mille impedimenti, zero lamentele. Eroi senza esserlo, maturi senza maturità. Proprio nell'età in cui l'istinto a ribellarsi alle regole è al massimo, le hanno accettate per un bene comune. Si svegliano, fanno lezione online, poi addirittura i compiti, esagerano con la Playstation, e chisseneffrega, si trovano tra di loro in chat (senza parlare ai genitori, e giustamente: cos'hanno da dirgli?) e riempiono il tempo di film, musica e serie tv. Cogli l'Instagram. Qualcuno addirittura legge. Hanno persino accettato le regole folli della nuova didattica, qualcosa che contrasta la natura, il buon senso e la pedagogia. Se agli insegnanti va fatto un monumento, ai ragazzi ne vanno fatti due. Per avere rispettato il lockdown senza essere di peso e perché – oltre ad avere perso un'intera stagione nella stagione indimenticabile della vita – quando usciranno troveranno macerie. Noi genitori piangiamo per le vacanze che non faremo. Loro non fiatano. Qualcuno dirà: lo fanno perché sono apatici, abituati a subire passivamente. *Ok, Boomer.* Un ragazzo tra i 12 e i 18 anni è un alieno rispetto alla famiglia e alla casa. La vita è fuori, dove ci sono i confini da infrangere, gli errori da fare, le esagerazioni da provare. Eppure rispettano un quotidiano assurdo ma giusto, stando dentro in nome della salute là fuori. Accettano la sottrazione di libertà non per indifferenza, ma perché sanno quanto vale e la rivendicano indietro, appena possibile, intatta. Altro che «Non sarà più come prima». La libertà, dopo, gli deve essere restituita identica. I ragazzi hanno compreso l'emergenza e hanno tirato fuori le risorse migliori per affrontarla: pazienza, responsabilità, silenzio. Hanno già vinto. Speriamo che gli altri – i piccoli, i grandi, gli anziani – se ne ricordino, dopo tutto questo.

Luigi Mascheroni, "Il Giornale", 3 maggio 2020

Comprensione e analisi

- 1 Riassumi il contenuto del brano.
- 2 Individua la tesi e le argomentazioni a favore.
- 3 Individua l'antitesi.
- 4 Nell'articolo si trovano diverse citazioni e riferimenti: quali? Che funzione hanno nel testo?

Produzione

Scrivi un testo argomentativo in cui esponi il tuo punto di vista sull'argomento.

Sostieni la tua tesi facendo esempi concreti, considerando i fatti di cronaca e l'esperienza personale tua, di tuoi amici e conoscenti.

Scrivi almeno 3 colonne di foglio di protocollo.

2) È consigliata la lettura dei seguenti libri:

- *L'Orlando furioso* di Ludovico Ariosto raccontato da Italo Calvino
- I. Calvino, *Il cavaliere inesistente*
- J.D. Salinger, *Il giovane Holden*